



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 49 del 01/04/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 marzo 2009, n. 336

Piano di interventi di adeguamento sismico ai sensi dell'art. 2 comma 29 dell'OPCM 29.12.2008 "Modalità attivazione Fondo interventi straordinari Presidenza Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi art. 32 bis L. 326/2003, incrementato con L. 244/2007".

L'Assessore con delega al Diritto allo studio, Dott. Domenico Lomelo, di concerto con l'Assessore alle Opere Pubbliche, Dott. Onofrio Introna, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Edilizia Scolastica, fatta propria dal Dirigente del Servizio Diritto allo studio, riferisce quanto segue:

L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29.12.2008, n. 3728 ha disciplinato le modalità di utilizzo del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio, istituiti ai sensi dell'art. 32 bis del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito dalla Legge 24 novembre 2003 n. 326, al fine di conseguire l'adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici scolastici, nonché la costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti, ove necessario, secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 276 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ripartendo, al predetto fine, tra le regioni e province autonome la somma di euro 20.000.000 relativa all'anno 2008, in considerazione di due addendi:

- a) un finanziamento base, indipendente dal rischio medio regionale, pari ad euro 100.000, considerato il minimo indispensabile per un intervento significativo di prevenzione, tenuto conto del cofinanziamento;
- b) un finanziamento proporzionale all'indicatore di rischio sismico dell'edilizia scolastica in ciascuna regione o provincia autonoma.

Per effetto delle predetta ripartizione alla Puglia è stato assegnato, per il 2008, un finanziamento pari ad euro 1.102.461,29.

Ai fini dell'utilizzo della quota di finanziamento di competenza, ciascuna regione, ai sensi dell'art. 2 comma 2) della citata OPCM, predispone e trasmette al Dipartimento della Protezione Civile, entro 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (n. 11 del 15 gennaio 2009), un piano di interventi di adeguamento o nuova costruzione di edifici scolastici, rientranti nelle tipologie previste dall'art. 1 comma 4) e coerenti con i criteri dettati dai successivi commi 5), 6) e 7) del medesimo articolo.

Preso atto che l'Ordinanza in oggetto è stata pubblicata in data 15 gennaio 2009 e che da quella data decorre il termine di 60 giorni per la predisposizione e l'inoltro al Dipartimento della Protezione Civile di un piano regionale di interventi, pena la riassegnazione del finanziamento ad altre regioni che abbiano rispettato la scadenza, occorre, con il presente atto, procedere all'approvazione delle proposta di piano regionale elaborata dal Servizio Diritto allo Studio d'intesa con il Servizio Lavori Pubblici, che in forza di una consolidata sinergia intersettoriale, confermata nella Conferenza di servizi del 20.2.2009, ha fornito il proprio supporto tecnico, i dati e le informazioni di propria competenza, tenuto conto delle seguenti

considerazioni:

- attesa l'esiguità delle risorse assegnate non si ritiene di poter finanziare esaustivamente interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici in sostituzione di esistenti, ai sensi dell'art. 1 comma 4 lett. c) dell'OPCM 3728/2008;
- la Regione Puglia, ad oggi, non dispone, se non in termini estremamente parziali, dei risultati delle verifiche tecniche eseguite negli edifici scolastici in coerenza con le norme tecniche riportate nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e successive modifiche e integrazioni, o in coerenza con quanto riportato nei decreti 14 settembre 2005 e 14 gennaio 2008 del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Interno e con il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, richieste per la tipologia di interventi di cui all'art. 1 comma 4 lett. a) della citata Ordinanza;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 457/2006 ha approvato il 2° Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici in zona sismica, ai sensi della L. 289/2002 - art. 80 comma 21), individuando, altresì, alcuni interventi prioritari ed urgenti, segnalati dalla struttura tecnica provinciale di Foggia del servizio LL.PP., non ammessi a finanziamento per esaurimento delle risorse disponibili, alcuni dei quali riconducibili alla tipologia di interventi di cui all'art. 1 comma 4 lett. b) dell'OPCM n. 3728/2008 di che trattasi;
- il Tavolo tecnico, appositamente attivato su iniziativa del Servizio Diritto allo Studio, composto da: Direzione Scolastica regionale, strutture tecniche provinciali del Servizio Lavori Pubblici e Servizio Diritto allo studio, nelle sedute del 27.2.2009 e del 12.3.2009, ritenuto, in considerazione dell'esiguità del finanziamento assegnato, di dover destinare lo stesso esclusivamente ad interventi prioritari di adeguamento, ricadenti nella 1 o 2 zona sismica, ha condiviso l'opportunità di inserire nella presente proposta di Piano, previa verifica di persistente attualità e coerenza degli stessi con i criteri della citata OPCM effettuata a cura della Struttura Tecnica provinciale di Foggia, gli interventi di adeguamento già segnalati come urgenti dai Comuni di Peschici e Vieste, entrambi rientranti nella zona sismica 2 e con indicatore di rischio Medio/Alto, come attestato dalle rispettive Amministrazioni comunali, rimasti esclusi dal 2° Piano Straordinario di messa in sicurezza ex L.289/2002, art. 80 comma 21 per incapienza del relativo finanziamento, ed in subordine l'intervento proposto dal Comune di Celle San Vito, non rientrando quest'ultimo, allo stato, nei parametri dell'OPCM in quanto riferito ad edificio a destinazione mista, nonché di indicare ulteriori interventi, segnalati, ad oggi, dal Servizio Lavori Pubblici e dal Commissario Delegato per l'emergenza sismica nella provincia di Foggia, eccedenti la quota di finanziamento assegnata, su cui programmare l'utilizzo di eventuali risorse aggiuntive, come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente atto.

Tanto premesso, si ritiene di destinare, in parti uguali, la quota di finanziamento di euro 1.102.461,29 assegnata alla Puglia agli interventi relativi agli edifici scolastici di pertinenza dei Comuni di Peschici e Vieste (All. A), quale contributo parziale del costo complessivo dell'intervento proposto, fermo restando che l'ammontare residuo necessario per il completamento dello stesso resta a carico dell'ente beneficiario, che dovranno essere, comunque, assicurati interventi strutturali funzionali e che gli importi ed assegnazioni indicati potranno essere oggetto di successiva rideterminazione, alla luce delle verifiche tecniche dei progetti esecutivi e delle relazioni sulle condizioni di rischio grave ed attuale prodotti.

Sulla presente proposta è stato acquisito il parere favorevole del Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e S.M. e I.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente

atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Edilizia Scolastica, dal Dirigente del Servizio Diritto allo Studio e del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'OPCM n. 3728 del 29.12.2008, avente ad oggetto "Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003 n. 326 ed incrementato con la legge 24 dicembre 2007 n. 244", il Piano di interventi di adeguamento negli edifici scolastici di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- di precisare che il finanziamento, indicato nell'allegato A, è assegnato quale contributo parziale del costo complessivo dell'intervento proposto, nell'ambito della quota massima teoricamente finanziabile, secondo i criteri fissati dall'OPCM richiamata, fermo restando che l'ammontare residuo necessario per il completamento dello stesso resta a carico dell'ente beneficiario e che dovranno essere, in ogni caso, assicurati interventi funzionali;

- di riservarsi di procedere ad eventuali rimodulazioni del presente Piano, concordate con il Dipartimento della Protezione Civile, che dovessero rendersi necessarie, anche a seguito di un più approfondito esame tecnico delle relazioni e proposte progettuali prodotte dagli enti beneficiari;

- di trasmettere copia del presente Piano al Dipartimento della Protezione Civile, a cura del Servizio Diritto allo Studio;

- di notificare il presente provvedimento agli Enti ed Uffici interessati, a cura del Servizio Diritto allo Studio;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusione attraverso il sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola